



Villa Sesso, così si rigenera un centro storico della zona Nord

*Il Comune ha avviato 14 cantieri per la realizzazione di opere pubbliche
Obiettivi: dotare il centro di servizi e renderlo
sempre più luogo di relazioni. La straordinaria vitalità del volontariato*



*A sinistra il nuovo sottopasso con pista ciclo-pedonale (foto Elisa Tugnolo - ReFoto)
Sopra Gianni Iotti e la nuova scuola dell'infanzia in costruzione da lui finanziata*

■ Villa Sesso, piena zona Nord, dove la città più ha cambiato volto. A due passi, il Parco progetti di Calatrava: i ponti e, in futuro, la stazione Mediopadana. E il nuovo casello sull'Autosole e la linea dell'Alta velocità. La Villa è cresciuta più di ogni altra: nuovi abitanti, nuove case. Ha un volto diverso da quello di un tempo, questa Sesso: più infrastrutture, più residenti, più città. Sesso però non vuole perdere il suo cuore, il centro, l'identità, il vivere bene. Quando ha capito che il mondo intorno stava cambiando, la gente di qui si è attrezzata. E infatti quell'identità non l'ha perduta, l'ha rinnovata. Lo stesso ha fatto l'Amministrazione comunale che, fra previsti e conclusi, conta 14 cantieri per opere pubbliche. La strategia del Comune per questa come per le altre Ville o i quartieri, è 'riconnettere la città', riqualificare gli spazi urbani, farne luoghi di relazione, ricollegarli fra

loro in una trama di senso, di significati e funzionalità che impedisca la 'deriva' urbana. Fatti simbolo di questa riconnessione, che passa anche attraverso le opere pubbliche, a Villa Sesso, sono il sottopasso all'autostrada e all'Alta velocità, di recente inaugurato, dotato di pista ciclabile e la tangenziale che dal 2006 ha portato via il traffico pesante dal centro del paese.

E' di lungo corso, la storia di Villa Sesso. La tesi più accreditata sull'origine del nome vuole che derivi dalla famiglia Sessi, antica e potente casata che governò su questa terra dal 1446 al 1776 circa. "Una volta qui era tutta campagna, gli olmi sostenevano le viti", ci racconta **Giuseppe Burani** detto Peppo, storico falegname di Sesso; mestiere coltivato da generazioni nella sua famiglia, suo padre e suo nonno erano entrambi falegnami. Allora Sesso era un paese agricolo, l'economia poggiava

principalmente sulla produzione del latte e del vino e c'erano ben quattro falegnamerie; ora invece Peppo è rimasto l'unico e anche i contadini quasi non ci sono più.

Ci sono invece tanti nuovi residenti: negli ultimi anni la popolazione è passata da 2.600 a oltre 4.000 persone, con un tasso di natalità superiore alla media comunale e un indice di vecchiaia che è quasi la metà. "Una volta erano tutte case sparse. Si vedeva quasi fino a Bagnolo" continua Peppo, ora invece ci sono palazzi dappertutto. La frazione si sta espandendo molto, "ci stiamo avvicinando sempre più a Reggio e con il nuovo sottopasso, in cinque minuti siamo in centro", racconta **Emidio Berni**, direttore del circolo sportivo.

A primavera termineranno i lavori per la costruzione di una nuova scuola per l'infanzia, donata dall'imprenditore agricolo **Gianni Iotti**. Il progetto, curato dagli architetti del Comune, prevede una struttura in grado di ospitare 86 bambini e ci sarà spazio (15.500 metri quadrati le dimensioni dei piani dell'edi-



Vittorio Pedroni e a destra Emidio Berni
Sopra nuovi edifici a Sesso e il gioco
delle carte nel Centro sportivo
(foto Elisa Tugnolo - ReFoto)

ficio) anche per un asilo nido. Sono inoltre iniziati i lavori per la sistemazione di diverse rotatorie, la riqualificazione del sistema fognario e la realizzazione di tre piste ciclabili, per un totale investimenti di oltre tre milioni e mezzo di euro.

Entrando nel centro, lo sguardo viene immediatamente catturato dalla Chiesa

di Santa Maria Assunta, sontuosa opera del tardo barocco progettata dall'architetto reggiano Giovanni Maria Ferraroni nel 1700. Si sono da poco conclusi i lavori di restauro, che ripristinando l'originario aspetto dell'edificio, hanno restituito i fasti di un tempo. Poco lontano si trova la biblioteca 'Leggere insieme', opera anche questa finanziata dall'imprenditore lotti. Gestita da otto volontari, la biblioteca ha un pubblico piuttosto eterogeneo, da mamme che portano i bambini, a ragazzi che navigano su internet, agli anziani che leggono il giornale. Tra i principali luoghi di aggregazione, il Circolo sportivo è uno dei più importanti. Nato nel 1990 su iniziativa locale, originariamente era costituito solo da una palestra, poi il Comune fornì l'intero immobile in comodato gratuito per 30 anni, e per gestirlo gli abitanti misero su una cooperativa composta da 124 soci, così da unire le forze e finanziare l'allestimento. Il circolo è nato dalle ce-



neri dello storico bar Cooperativa 'acerimo rivale' del bar Cattolica; ora questi dualismi alla 'don Camillo e Peppone' non ci sono più e, ironia della sorte, il circolo sportivo si trova proprio a metà strada tra i due vecchi bar, "all'ombra della cooperativa e del campanile". Oggi il circolo è un luogo d'incontro frequentato da tutti, vecchi che giocano a carte e giovani che giocano a calcetto o beach volley, senza distinzioni di credo politico o religioso, ed anche le nuove

em

Cartongesso
Pareti - Contropareti
Controsoffiti
Isolamenti Termoacustici

Reggio Emilia - Cell. 347 5262837 - Fax 0522 553260
e.m.cartongesso@hotmail.com

SOSTA OBBLIGATA CAFE'

SOSTA OBBLIGATA CAFE'
V. FERRI 12/A
42020 SESSO
TEL 0522/53151

Prime colazioni, pranzi a mezzogiorno
aperitivi tutte le sere e
gelateria aperta per l'estate



La chiesa di Santa Maria Assunta (foto Elisa Tugnolo - ReFoto). Sopra Maurizia Morini Giovanna Cabassi, Tina Saracino A sinistra Giuseppe Burani

famiglie, trasferite lì da poco, le mattine del fine settimana iniziano timidamente ad affacciarsi per fare colazione. Già, timidamente, perché l'integrazione come si sa non è facile. Per fortuna, però, a Sesso le iniziative non mancano. Per rispondere a questa esigenza, un gruppo di persone legate principalmente alla parrocchia, ha dato vita al progetto Vivere a Sesso. "Lo scopo di questo progetto – racconta **Maurizia Morini**, insegnante di scuola elementare – è

creare occasioni per favorire le relazioni con il nostro territorio", in particolare il progetto mira a migliorare l'integrazione fra i residenti storici e le nuove famiglie. Per fare questo organizzano diverse iniziative, come ad esempio il ciclo di serate 'Crescere con i figli', dove diverse famiglie si incontrano e si confrontano sui problemi che trovano nel crescere i propri ragazzi. Inoltre organizzano feste nei vari quartieri per far incontrare i vicini di casa, e cercare di allargare le reti di relazione delle varie famiglie. "Il collan-

te principale delle feste sono i bambini. Organizzando momenti per i bambini, i genitori si conoscono e stringono relazioni", racconta **Tina Saracino** che, originaria del Lecce, abita a Sesso da due anni. Fra le iniziative rivolte agli anziani, invece, spicca la fattoria didattica della signora **Giovanna Cabassi**. Qui vengono organizzati diversi incontri, ognuno con un tema differente, tutti uniti però da un unico filo conduttore, quello dei ricordi; in ogni incontro gli anziani cercano di riviverli, raccontando le loro storie, i loro mestieri.

L'Associazione promotrice di cultura e tradizione, il cui presidente, **Vittorio Pedroni**, è grande appassionato di storia locale organizza 6-7 feste all'anno: la Festa di primavera, che si tiene a maggio; la Festa dei campi, organizzata a giugno per la raccolta del grano ed a settembre la famosa Fiera di Villa Sesso, le cui origini risalgono al Quattrocento. La fiera dura quattro giorni, prevede appuntamenti fissi come la gara ciclistica in onore dei Martiri di villa Sesso – 26 persone fucilate nelle stragi fasciste dal 17-21 dicembre del 1944 – e il gran finale del martedì sera con i fuochi pirotecnici, grande suggestione per gli occhi e il cielo di Villa Sesso. ■

] Lorenzo Colantoni